



Comunicato Sindacale

TELESPAZIO: BENE L'ANDAMENTO DELLA SEMESTRALE, TROPPE INCERTEZZE SUL FUTURO DEL TELEPORTO DI SCANZANO (PALERMO)

Il 27 luglio 2015 ha avuto luogo il previsto incontro di aggiornamento sull'andamento economico e industriale dell'anno rispetto al budget fissato e con già una prima previsione di forecast su fine anno.

L'amministratore delegato del Gruppo Telespazio ha fornito alle Segreterie nazionali e ai Coordinamenti nazionali di Fim Fiom Uilm di Telespazio i seguenti dati e le seguenti dichiarazioni:

Indicatore economico	Budget 2015 (M€)	Andamento Semestrale (Cifre ancora non ufficialmente disponibili)	Forecast su fine anno
Ordini	500	<p>Buono, circa +10%</p> <ul style="list-style-type: none"> - BU NC meglio del previsto su Broadcast TV - BU SO bene grazie al programma Galileo - BU SSA qualche preoccupazione per il programma CSG, ma l'andamento è in linea con il budget - BU GI ritardo acquisizione ordini (-8% desta qualche piccola preoccupazione) 	Migliore del budget, anche per possibili acquisizioni di ordini pluriennali non previsti
Ricavi	682 (90 lancio SICRAL2)	In linea	Ritardo acquisizione ordini/ricavi per e-Geos; l'instabilità del contesto Paese del Brasile potrebbero generare qualche punto percentuale in meno rispetto al budget
EBITA	40.4	In linea	I maggiori rischi legati alla commessa Gokturk potrebbero generare una flessione negativa rispetto al budget
FOCF	5,8	In linea	In linea

Riguardo alle risorse messe a budget per la Ricerca e Sviluppo (7M€), si stanno spendendo in linea con le previsioni sulle seguenti voci di politica di prodotto:

- BU NC > tecnologia HTS BB, avionica (anche ferroviario), controllo droni e sistemi unmanned.



- BU SO > investimenti per migliorare i nostri modelli (ad es. flight dynamics)
- BU SSA > sviluppo di sistemi autonomi rispetto a TAS
- BU GI > servizi per ambiente e sicurezza, settore emergenziale.

Dei 19M€ di investimenti previsti a budget, se ne riusciranno a spendere probabilmente 17 (oltre ai 7M€ per R&S), di cui:

- 10M€ circa su Telespazio Italia (principalmente 2,5 a supporto commesse NC, 1 per sviluppo prodotti NC, 4,5 per migliorie delle infrastrutture di teleporto, 1 per sistemi ICT e 0,5 per la riorganizzazione delle sedi con accorpamento in DG di via Tiburtina)
- 5M€, in forecast circa 4 M€, per e-Geos (3 a supporto commesse, 1 nuova antenna Sentinel a Matera e 0,2 per la riorganizzazione delle sedi con accorpamento in DG di via Tiburtina).
- 4M€, in forecast circa 3 M€, sulle Subsidiaries (per lo più a sostegno delle commesse).

I saving messi a budget nel 2015, che si stanno perseguendo con discreti risultati e che daranno i loro frutti a regime, sono:

- 2,9M€ da riorganizzazione delle sedi con accorpamento in DG di via Tiburtina
- 5M€ riduzione insaturo di capacità spaziale su HB@13EST, in linea con il budget,
- 1,6M€ di benefici per efficientamenti dovuti alle nuove regole FNM
- 0,5M€ riduzioni di spesa su utenze energia e telefono
- -24 risorse sul personale estero indiretto

I nuovi progetti di grande interesse a cui l'Azienda guarda dal 2015 in avanti sono:

- Ultra Banda Larga Internet con copertura del territorio al 100%, usando il satellite Kasat di Eutelsat come gapfiller che consenta la copertura totale del territorio
- Un nuovo satellite a propulsione elettrica (Neosat50), quindi leggero, che sia compatibile con il lanciatore VEGA, in collaborazione con TAS.

L'Azienda non intende uscire dal mercato del broadcast televisivo ma solo ridurre la capacità insatura su HB@13EST e puntare sulla distribuzione primaria del digitale terrestre (verso le torri di distribuzione terrestri) e sui servizi di uplink per il broadcasting.

Riguardo al Teleporto di Scanzano, permane il problema del sotto assorbito per 1,5M€, c'è la prospettiva per acquisire l'hosting di una Gateway Kasat per Eutelsat, in più la possibilità, nei prossimi mesi, di acquisire nuovi servizi di hosting che potrebbero rendere economico mantenere in funzione la Stazione, sia pur con personale ridotto rispetto all'attuale, questo grazie alla buona posizione geografica ed alla peculiarità della bassa piovosità del sito che lo rende appetibile per tali servizi.

Sul centro palermitano sono in forza 25 lavoratori di Telespazio e 3 di e-Geos. Attualmente, molti stanno lavorando presso altri siti TPZ in regime di trasferta. Sono del tutto svanite le speranze di collaborazioni con la Regione Sicilia che sono state solo fonte di perdita di tempo prezioso.

L'Azienda non ha ancora chiaro quali saranno i possibili nuovi scenari. I nuovi servizi di hosting si dovrebbero definire nei prossimi mesi; i lavoratori del centro palermitano comunque rientreranno al lavoro a Scanzano terminata la CIGS, quindi nei primi giorni di



settembre bisognerà valutare tutte le opportunità che possono contribuire alla positiva soluzione di questo complesso problema.

La Uilm ha apprezzato la relazione dell'Azienda nella sua parte generale, ma ritiene che l'impegno profuso per rilanciare il centro Spaziale di Scanzano e salvaguardare il futuro dei suoi addetti sia ancora insufficiente. L'impegno richiesto all'Azienda di garantire comunque la ricollocazione del personale ha trovato solo un impegno verbale, ma ad oggi non c'è ancora nessun accordo che renda un fatto concreto la salvaguardia del futuro dei 28 lavoratori. Per quanto ci riguarda, non siamo disposti a sacrificare lavoratori sull'altare dell'efficientamento in un'Azienda che è in salute, fa buoni risultati, distribuisce premi e dividendi.

Per mettere in condizione i lavoratori addetti alla vendita dei prodotti dell'azienda, di reggere la concorrenza spietata che si registra soprattutto in alcuni settori del mercato di riferimento e constatata la maggiore flessibilità che possiedono i concorrenti, si è chiesto all'Azienda di operare a partire dalla procedura di deroga sui tempi di prenotazione dei viaggi, almeno per la parte commerciale. L'AD di Telespazio ha assicurato che nessuna richiesta di deroga sarà respinta ed ha assicurato che la presenza di Telespazio presso i clienti dovrà essere pari o superiore a quella dei concorrenti.

In fine, l'Azienda ha prospettato la possibilità di un accordo ponte per il PDR 2015, prendendo a riferimento l'importo premiale u.t. del 2014, in attesa che nel 2016 si definisca il nuovo accordo integrativo di Finmeccanica. In particolare, l'Azienda ha proposto la costruzione del PDR in modo diverso dal passato, cioè su 4 parametri di riferimento, e con diverso bilanciamento:

- 20% EBITA Gruppo Telespazio
- 20% FOCF Gruppo Telespazio
- 30% Ordini singola Società
- 30% EBITA singola Società

Per la Uilm, cambiare gli accordi del passato sulla costruzione del PDR, sapendo di dover ricambiare tra un anno è qualcosa già di per se' abbastanza astruso, così come costruirlo su addirittura 4 parametri rispetto ai 2 del passato. Avendo però ascoltato le osservazioni dell'azienda sulla semestrale, la Uilm è disponibile a costruire un PdR con queste percentuali e parametri:

- 60% Ordini singola Società
- 20% EBITA singola Società
- 20% FOCF singola Società

con la possibilità d'incremento premiale a fronte del superamento del budget di ciascuno dei 3 indicatori economici.

Roma, 30 luglio 2015

**UILM NAZIONALE
COORDINAMENTO NAZIONALE UILM
DI TELESPAZIO/E-GEOS**